

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00152268

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna delle Grazie e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Campagna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito campano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 230

MISL - Larghezza 130

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto non è datato nè firmato. E' caratterizzato da un uso di colori molto vivi; il manto della Madonna è azzurro, il vestito è rosso e a tratti è molto chiaro; S.Agostino ha sulla veste nera un manto bianco decorato con arabeschi, fiori e figure in oro, lo stesso colore usato per la mitra; S. Monica è vestita di nero. Sul cielo azzurro sono dipinte nuvole dorate
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino; Sant'Agostino; Santa Monica. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo quadro, che appare tagliato, era originariamente collocato su un altare minore nella chiesa della SS.Annunziata. Attualmente è posto nell'ufficio parrocchiale della chiesa di S. Spirito. Poco usuale è l'iconografia del dipinto. Il carattere peculiare è costituito dalla cintura retta da S.Agostino. Essa dà simbolicamente, alle anime del Purgatorio, la possibilità di salvarsi aggrapandosi alla Madonna del Carmine. Stilisticamente interessante, il dipinto si inserisce nella tradizione pittorica napoletana della metà del '500. In particolare, l'artista salernitano, trasforma in modo originale i nuovi canoni che avevano origine dalla conoscenza del manierismo delle Logge, importato nel Mezzogiorno da Polidoro e da Machuca.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 56447
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	D'Avino A.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)